

DECISIONE (PESC) 2018/90 DEL CONSIGLIO**del 22 gennaio 2018****che modifica la decisione (PESC) 2017/2074, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la decisione (PESC) 2017/2074 del Consiglio, del 13 novembre 2017, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela ⁽¹⁾,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 13 novembre 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/2074.
- (2) Il 13 novembre 2017 il Consiglio ha adottato le conclusioni sul Venezuela, ribadendo che il dialogo costruttivo e i negoziati sono l'unico modo sostenibile per affrontare l'attuale crisi e rispondere alle necessità impellenti del popolo venezuelano.
- (3) Il Consiglio, sottolineando le sue preoccupazioni per la situazione nel paese, ha adottato misure restrittive, precisando che tali misure sarebbero state utilizzate in modo graduale e flessibile e avrebbero potuto essere estese mediante azioni mirate contro i responsabili per il mancato rispetto dei principi democratici o dello stato di diritto e per le violazioni dei diritti umani.
- (4) Tenuto conto del continuo deteriorarsi della situazione in Venezuela, dovrebbero essere iscritte sette persone nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive di cui all'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074.
- (5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074 è modificato come indicato nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 22 gennaio 2018

Per il Consiglio

Il presidente

F. MOGHERINI

⁽¹⁾ GUL 295 del 14.11.2017, pag. 60.

ALLEGATO

Le persone seguenti sono aggiunte all'elenco delle persone ed entità riportato nell'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074.

	Nome	Informazioni identificative	Motivazioni	Data di inserimento nell'elenco
«1.	Néstor Luis Reverol Torres	Data di nascita: 28 ottobre 1964	Ministro degli interni, della giustizia e della pace; ex comandante generale della Guardia nazionale bolivariana. Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione dell'opposizione democratica in Venezuela, compreso il divieto e la repressione delle manifestazioni politiche.	22.1.2018
2.	Gustavo Enrique González López	Data di nascita: 2 novembre 1960	Capo del Servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN). Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani (tra cui detenzione arbitraria, trattamenti disumani e degradanti e tortura) e di repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela.	22.1.2018
3.	Tibisay Lucena Ramírez	Data di nascita: 26 aprile 1959	Presidente del Consiglio nazionale elettorale (<i>Consejo Nacional Electoral</i> – CNE). Le sue attività e politiche hanno compromesso la democrazia e lo stato di diritto in Venezuela, anche agevolando l'istituzione dell'Assemblea costituente, mancando di assicurare che la CNE restasse un'istituzione indipendente e imparziale, in conformità con la Costituzione venezuelana.	22.1.2018
4.	Antonio José Benavides Torres	Data di nascita: 13 giugno 1961	Capo del governo del Distrito capital. Comandante generale della Guardia nazionale bolivariana fino al 21 giugno 2017. Coinvolto nella repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela e responsabile delle gravi violazioni dei diritti umani commesse dalla Guardia nazionale bolivariana sotto il suo comando. Le sue attività e politiche come comandante generale della Guardia nazionale bolivariana, ad esempio affidando alla guardia nazionale bolivariana la guida delle attività di polizia nelle manifestazioni civili e perorando pubblicamente la competenza dei tribunali militari per giudicare i civili, hanno indebolito lo stato di diritto in Venezuela.	22.1.2018
5.	Maikel José Moreno Pérez	Data di nascita: 12 dicembre 1965	Presidente, ed ex vicepresidente, della Corte suprema di giustizia del Venezuela (<i>Tribunal Supremo de Justicia</i>). In tali funzioni, ha sostenuto e facilitato le attività e politiche del governo che hanno compromesso la democrazia e lo stato di diritto in Venezuela ed è responsabile di azioni e dichiarazioni che hanno usurpato l'autorità dell'Assemblea nazionale.	22.1.2018
6.	Tarek William Saab Halabi	Data di nascita: 10 settembre 1963	Procuratore generale venezuelano nominato dall'Assemblea costituente. In tale ruolo e in quelli precedenti di mediatore e presidente del Consiglio morale repubblicano, ha compromesso la democrazia e lo stato di diritto in Venezuela sostenendo pubblicamente le attività contro gli oppositori del governo e la revoca delle competenze dell'Assemblea nazionale.	22.1.2018

	Nome	Informazioni identificative	Motivazioni	Data di inserimento nell'elenco
7.	Diosdado Cabello Rondón	Data di nascita: 15 aprile 1963	Membro all'assemblea costituente e primo vicepresidente del Partito socialista unito del Venezuela (PSUV). Coinvolto nelle attività volte a compromettere la democrazia e lo stato di diritto in Venezuela, anche utilizzando i mezzi di comunicazione per attaccare e minacciare pubblicamente l'opposizione politica, altri media e la società civile.	22.1.2018».